Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice	**3006**
Denominazione	**BRILL VETRI**
UFI:	**SVGU-HUKQ-300H-1SMM**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo	**Detergente per vetri.**
Usi sconsigliati	**Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati.**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale	**CAMP S.R.L.**
Indirizzo	**Zona PIP, Via G. Decaro, Lotto n. 18-19-20**
Località e Stato	**70016 - Noicattaro (BA)** **ITALIA** **Tel. +390804782768** **Fax +390804782768**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza	**laboratorio@campitalia.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

- **CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Roma - Tel. 0668593726**
- **Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Foggia - Tel. 800183459**
- **Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Napoli - Tel. 0815453333**
- **CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Roma - Tel. 0649978000**
- **CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Roma - Tel. 063054343**
- **Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Firenze - Tel. 0557947819**
- **CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Pavia - Tel. 038224444**
- **Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 0266101029**
- **Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Piazza OMS, 1 - Bergamo - Tel. 800883300**
- **Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1 - Verona – 800011858**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).
Il prodotto, comunque, contenendo sostanze pericolose in concentrazione tale da essere dichiarate alla sezione n.3, richiede una scheda dati di sicurezza con informazioni adeguate, in conformità al Regolamento (UE) 2020/878.
Classificazione e indicazioni di pericolo.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo:

EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.
EUH208	Contiene: miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC NO. 220-239-6] (3:1)
	Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza: --

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Inferiore a 5% tensioattivi non ionici
Conservanti: metilcloroisotiazolinone e metilisotiazolinone.

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Informazione non pertinente.

3.2. Miscele

Contiene:

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Identificazione		Conc. % (w/w)	Classificazione 1272/2008 (CLP)
DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE		5 ≤ x < 9	Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
INDEX			
CE	252-104-2		
CAS	34590-94-8		
Reg. REACH	01-2119450011-60		
ETANOLO		1 ≤ x < 4,5	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319
INDEX	603-002-00-5		
CE	200-578-6		
CAS	64-17-5		
Reg. REACH	01-2119457610-43-XXXX		
D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI		0 < x < 0,2	Eye Dam. 1 H318
INDEX			
CE	500-220-1		
CAS	68515-73-1		
Reg. REACH	01-2119488530-36		
PROPAN-2-OLO§		0 < x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336
INDEX	603-117-00-0		
CE	200-661-7		
CAS	67-63-0		
Reg. REACH	01-2119457558-25-XXXX		
METILETILCHETONE§		0 <x < 0,05	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
INDEX	606-002-00-3		
CE	201-159-0		
CAS	78-93-3		
Reg. REACH	01-2119457290-43-XXXX		
ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI		0 < x < 0,05	Eye Irrit. 2 H319, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 3 H412
INDEX			
CE			
CAS	68439-50-9		
Reg. REACH			

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)§		Acute Tox. 2 H310, Acute Tox. 2 H330, Acute Tox. 3 H301, Skin Corr. 1C H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1A H317, Aquatic Acute 1 H400 M=100, Aquatic Chronic 1 H410 M=100, EUH071, Nota*: B Skin Corr. 1C H314: ≥ 0,6%, Skin Irrit. 2 H315: ≥ 0,06%, Skin Sens. 1A H317: ≥ 0,0015%, Eye Dam. 1 H318: ≥ 0,6%, Eye Irrit. 2 H319: ≥ 0,06% STA Orale: 100 mg/kg, STA Cutanea: 50,001 mg/kg, LC50 Inalazione nebbie/polveri: 0,31 mg/l/4h
INDEX 613-167-00-5	0 < x < 0,0015	
CE 611-341-5		
CAS 55965-84-9		
Reg. REACH Biocida		

*Note di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP
§ Sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.
PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Consultare subito un medico.
INGESTIONE: Far bere acqua nella maggior quantità possibile. Consultare subito un medico. Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico.
INALAZIONE: Chiamare subito un medico. Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Adottare precauzioni adeguate per il soccorritore.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.
Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere la sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI
I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.
MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI
Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, tuttavia, può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO
Si può creare sovrapressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
INFORMAZIONI GENERALI
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.
EQUIPAGGIAMENTO
Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Bloccare la perdita se non c'è pericolo.
Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali
Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.
Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni
Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo
Riferimenti Normativi:

CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 41/2020 Sb. Nařízení vlády, kterým se mění nařízení vlády č. 361/2007 Sb., kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci, ve znění pozdějších předpisů
DEU	Deutschland	Technischen Regeln für Gefahrstoffe (TRGS 900) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte. MAK- und BAT-Werte-Liste 2020, Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe, Mitteilung 56
ESP	España	Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2021
EST	Eesti	Ohtlike kemikaalide ja neid sisaldavate materjalide kasutamise töötervishoiu ja tööohutuse nõuded ning töökeskkonna keemiliste ohutegurite piirnormid [RT I, 17.10.2019, 1 - jõust. 17.01.2020]
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GRC	Ελλάδα	Π.Δ. 26/2020 (ΦΕΚ 50/Α' 6.3.2020) Εναρμόνιση της ελληνικής νομοθεσίας προς τις διατάξεις των οδηγιών 2017/2398/ΕΕ, 2019/130/ΕΕ και 2019/983/ΕΕ «για την τροποποίηση της οδηγίας 2004/37/ΕΚ ''σχετικά με την προστασία των εργαζομένων από τους κινδύνους που συνδέονται με την έκθεση σε καρκινογόνους ή μεταλλαξιγόνους παράγοντες κατά την εργασία''»
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
PRT	Portugal	Decreto-Lei n.º 1/2021 de 6 de janeiro, valores-limite de exposição profissional indicativos para os agentes químicos. Decreto-Lei n.º 35/2020 de 13 de julho, proteção dos trabalhadores contra os riscos ligados à exposição durante o trabalho a agentes cancerígenos ou mutagénicos
ROU	România	Hotărârea nr. 53/2021 pentru modificarea hotărârii guvernului nr. 1.218/2006, precum și pentru modificarea și completarea hotărârii guvernului nr. 1.093/2006
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Fourth Edition 2020)
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2022/431; Direttiva (UE) 2019/1831; Direttiva (UE) 2019/130; Direttiva (UE) 2019/983; Direttiva (UE) 2017/2398; Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 98/24/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	TLV-ACGIH	ACGIH 2021

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min			
		mg/m³	ppm	mg/m³	ppm		
VLA	ESP	308	50				
VLEP	FRA	308	50			PELLE	Restr. stat. limit val.
VLEP	ITA	308	50				
TLV	ROU	308	50				
OEL	EU	308	50				IOELV
OEL	EU	308	50			PELLE	20/06/2019
TLV-ACGIH		606	100	909	150		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	19	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	1,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	70,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	7,02	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	190	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	4168	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	2,74	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				36 mg/kg bw/d				
Inalazione			VND	37,2 mg/m³			VND	308 mg/m³
Dermica			VND	121 mg/kg bw/d			VND	283 mg/kg bw/d

ETANOLO – CAS 64-17-5

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm	
AGW	DEU	380	200	1520	800	15 minutes average value
MAK	DEU	380	200	1520	800	15 minutes average value
VLA	ESP			1910	1000	
TLV	EST	1000	500	1900	1000	
VLEP	FRA	1900	1000	9500	5000	
TLV	GRC	1900	1000			
TLV	ROU	1900	1000	9500	5000	15 minutes average value
WEL	GBR	1920	1000			
TLV-ACGIH		1880	1000			A4 ACGIH 2013

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,96	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,79	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,6	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	2,9	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,75	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	580	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,63	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				87 mg/kg bw/d				
Inalazione	950 mg/m³			114 mg/m³	1900 mg/m³			950 mg/m³
Dermica				206 mg/kg bw/d				343 mg/kg bw/d

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC		
Valore di riferimento in acqua dolce	0,176	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0176	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	1,516	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,152	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,27	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	560	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	111,11	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,654	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				35,7 mg/kg bw/d				
Inalazione				124 mg/m³				420 mg/m³
Dermica				357000 mg/kg bw/d				595000 mg/kg bw/d

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m³	STEL/15min ppm		
TLV	CZE	600		900			
AGW	DEU	600	200	600	200	PELLE	15 minutes average value
MAK	DEU	600	200	600	200	PELLE	15 minutes average value
VLA	ESP	600	200	900	300		
TLV	EST	600	200	900	300		
VLEP	FRA	600	200	900	300	PELLE	15 minutes average value
TLV	GRC	600	200	900	300		
VLEP	ITA	600	200	900	300		15 minutes average value
VLE	PRT	600	200	900	300		
TLV	ROU	600	200	900	300		15 minutes average value
WEL	GBR	600	200	899	300	PELLE	
OEL	EU	600	200	900	300		IOELV; 15 min. average value
TLV-ACGIH		590	200	885	300		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	55,8	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	55,8	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	284,74	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	55,8	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	709	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	1000	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	22,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				31 mg/kg bw/d				
Inalazione				106 mg/m³				600 mg/m³
Dermica				412 mg/kg bw/d				1161 mg/kg bw/d

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	TWA/8h ppm	STEL/15min mg/m³	STEL/15min ppm		
TLV	CZE	500	203,5	1000	407	PELLE	
AGW	DEU	500	200	1000	400		15 minutes average value
MAK	DEU	500	200	1000	400		15 minutes average value
VLA	ESP	500	200	1000	400		
TLV	EST	350	150	600	250		
VLEP	FRA			980	400		
TLV	GRC	980	400	1225	500		
VLE	PRT		200		400		
TLV	ROU	200	81	500	203	PELLE	15 minutes average value

WEL	GBR	999	400	1250	500		
TLV-ACGIH		492	200	983	400		

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	140,9	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	140,9	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	552	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	552	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	140,9	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	2251	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	160	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	28	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg bw/d				
Inalazione				89 mg/m³				500 mg/m³
Dermica				319 mg/kg bw/d				888 mg/kg bw/d

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0745	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0075	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	66,67	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	6,66	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				25 mg/kg bw/d				
Inalazione				87 mg/m³				294 mg/m³
Dermica				1250 mg/kg bw/d				2080 mg/kg bw/d

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm		
AGW	DEU	0,2		0,4		INALAB	15 minutes average value

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE – CAS 26530-20-1

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h mg/m³	ppm	STEL/15min mg/m³	ppm		
AGW	DEU	0,05		0,1		INALAB	15 minutes average value
AGW	DEU	0,05		0,1		PELLE	
MAK	DEU	0,05		0,1		INALAB	15 minutes average value
MAK	DEU	0,05		0,1		PELLE	15 minutes average value

Legenda:
(C) = CEILING; INALAB = Frazione Inalabile; RESPIR = Frazione Respirabile; TORAC = Frazione Toracica;
VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile; NEA = nessuna esposizione prevista;
NPI = nessun pericolo identificato; LOW = pericolo basso; MED = pericolo medio; HIGH = pericolo alto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.
Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.
I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).
Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.
Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.
L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.
Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
NON eliminare in fognatura.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	Liquido	
Colore	Lattescente rosato; non totalmente opaco.	
Odore	Leggermente alcolico.	
Punto di fusione o di congelamento	Non determinato	
Punto di ebollizione iniziale	Non determinato	
Limite inferiore esplosività	Non determinato	
Limite superiore esplosività	Non determinato	
Punto di infiammabilità	La combustione non è sostenuta.	

Temperatura di autoaccensione	Non determinato
Temperatura di decomposizione	Non determinato
pH	10,6
Viscosità cinematica	Non determinato
Solubilità	Solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato
Tensione di vapore	Non determinato
Densità e/o Densità relativa	0,99 kg/l
Densità di vapore relativa	Non determinato
Caratteristiche delle particelle	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Liquidi infiammabili:

Mantenimento della combustione	non mantiene la combustione
Fire Point	52 °C.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

VOC (Direttiva 2010/75/UE)	13,44 % - 133,06 g/l
VOC (carbonio volatile)	7,42 % - 73,46 g/l.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

ETANOLO – CAS 64-17-5
Reagisce con: ipoclorito di calcio, ossido di argento, ammoniaca.
Reagisce violentemente con: forti ossidanti, acido nitrico, nitrato di argento, nitrato di mercurio, perclorato di magnesio.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Reagisce violentemente con ossidanti forti e acidi inorganici causando pericolo di incendio ed esplosione. Attacca alcune plastiche.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
Reagisce con forti ossidanti. Attacca qualche plastica, gomma.

10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Evitare l'esposizione a: fiamme libere, fonti di accensione.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Evitare l'esposizione a: fonti di calore.

10.5. Materiali incompatibili

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Incompatibile con: agenti ossidanti, acidi, basi, alluminio.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Materiali da evitare: Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Per decomposizione sviluppa: ossidi di carbonio.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:
In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.
Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

ETANOLO – CAS 64-17-5
Il consumo di etanolo, durante la gravidanza, può avere effetti avversi sul bambino non ancora nato. Ingestione cronica di etanolo può causare cirrosi epatica.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
L'odore è un avvertimento insufficiente di superamento del limite d'esposizione.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
L'uso di bevande alcoliche esalta l'effetto dannoso.

a) Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili.

b) Informazioni sulle vie probabili di esposizione

ETANOLO – CAS 64-17-5
La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori e per ingestione.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione e per ingestione.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi vapori.

c) Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

ETANOLO – CAS 64-17-5
RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi. Inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. La sostanza può avere effetto sull'alto tratto respiratorio sistema nervoso centrale, causando irritazione, mal di testa, stanchezza e mancanza di concentrazione.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria può essere raggiunta assai rapidamente per evaporazione della sostanza a 20 °C.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare a uno stato di incoscienza.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute. Test su animali indicano la possibilità che questa sostanza possa causare tossicità per la riproduzione o lo sviluppo umano.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
RISCHI PER INALAZIONE: Una contaminazione dannosa dell'aria sarà raggiunta abbastanza lentamente per evaporazione della sostanza a 20 °C; tuttavia, per nebulizzazione o per dispersione, molto più velocemente.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE A BREVE TERMINE: La sostanza è irritante per gli occhi e il tratto respiratorio. La sostanza può determinare effetti sul sistema nervoso centrale, causando depressione. L'esposizione molto superiore all'OEL può portare a uno stato di incoscienza.
EFFETTI DELL'ESPOSIZIONE RIPETUTA O A LUNGO TERMINE: Il liquido ha caratteristiche sgrassanti la cute.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Sottocronica NOEL (Orale): < 5 mg/kg 90 d - Ratto
Sottocronica NOAEL (Cutanea): < 3 mg/kg 28 d - Ratto

d) Effetti interattivi
Informazioni non disponibili.

e) TOSSICITÀ ACUTA

ATE (Inalazione) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Orale) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)
ATE (Cutanea) della miscela:	Non classificato (nessun componente rilevante)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8

LD50 (Cutanea):	> 9510 mg/kg bw Coniglio (maschio) - New Zealand White - Equivalente o simile a OECD 402
LD50 (Orale):	> 5000 mg/kg bw Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 275 ppm/7h Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 403

ETANOLO – CAS 64-17-5

LD50 (Cutanea):	2100 mg/kg Ratto o coniglio
LD50 (Orale):	10470 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	124,7 mg/l/4h Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - Equivalente o simile a OECD 403

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1

LD50 (Cutanea):	> 2000 mg/kg Coniglio (maschio/femmina) - New Zealand White - OECD 402
LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Sprague-Dawley - OECD 423

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3

LD50 (Cutanea):	> 10 ml/kg Coniglio (maschio) - New Zealand White - Equivalente o simile a OECD 402
LD50 (Orale):	2193 mg/kg Ratto (maschio/femmina) - Fischer 344 - Equivalente o simile a OECD 423

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0

LD50 (Cutanea):	13900 mg/kg Coniglio - Equivalente o simile a OECD 402
LD50 (Orale):	5840 mg/kg Ratto - Sherman - Equivalente o simile a OECD 401
LC50 (Inalazione vapori):	> 10000 ppm/6h Ratto (maschio/femmina) - Fischer 344 - Equivalente o simile a OECD 403

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9

LD50 (Orale):	> 2000 mg/kg Ratto

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9

LD50 (Cutanea):	660 mg/kg Coniglio (maschio)
STA (Cutanea):	50,001 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)
LD50 (Orale):	457 mg/kg Ratto (maschio)
LC50 (Inalazione nebbie/polveri):	0,31 mg/l/4h Ratto
LC50 (Inalazione vapori):	2,36 mg/l/4h Ratto (maschio/femmina)

f) CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Non irritante.

ETANOLO – CAS 64-17-5
Cute secca.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Non irritante per la pelle.
Dati sperimentali/calcolati:
Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (OECD 404).

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
Cute secca.

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Provoca ustioni.

g) GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Non irritante.

ETANOLO – CAS 64-17-5
Arrossamento, dolore, bruciatura.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Rischio di gravi lesioni oculari.
Dati sperimentali/calcolati:
Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: danni irreversibili (OECD 405).

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Arrossamento, dolore.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
Provoca grave irritazione oculare.

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9
Irritante (Coniglio).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Rischio di gravi lesioni oculari.

h) SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Può provocare una reazione allergica.
Contiene: MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1)

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Non causa sensibilizzazione.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Non esercita azione sensibilizzante.
Dati sperimentali/calcolati:
porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD 406).

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9
Non Irritante (Coniglio).

- Sensibilizzazione respiratoria

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Tosse, vertigine, sonnolenza, mal di testa, nausea, vomito.

- Sensibilizzazione cutanea

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Sull'uomo:
Allergia della pelle osservata.
Sull'animale:
Forte effetto sensibilizzante per contatto cutaneo. (OECD 429 LLNA, Topo).
Sensibilizzante cutaneo (OECD 406 Buehler Test, Porcellino d'India).

i) MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
La sostanza non si è rivelata mutagena sui batteri.
Dati sperimentali/calcolati:
test di Ames
Batteri: negativo (OCSE 471).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Esperimento: in vitro
Oggetto: batteri
Risultato: negativo
Esperimento: in vitro
Oggetto: mammifero - animale
Risultato: negativo.

j) CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Tutte le informazioni disponibili non forniscono alcuna indicazione di un possibile effetto cancerogeno.

k) TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Sulla base dell informazioni disponibili, non esiste alcuna evidenza di tossicità riproduttiva.

- Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
In esperimenti su animali la sostanza non ha causato malformazioni.

l) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ETANOLO – CAS 64-17-5
INALAZIONE: Tosse, mal di testa, stanchezza, sonnolenza.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Sulla base dei dati disponbili, non é attesa alcuna tossicità specifica degli organi bersaglio dopo una singola esposizione.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
INALAZIONE: Tosse. Vertigine. Sonnolenza. Mal di testa. Mal di gola. Vedi Ingestione.

m) TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Non sono stati osservati effetti avversi in studi sugli animali dopo l'esposizione orale ripetuta.

n) PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

ETANOLO – CAS 64-17-5
INGESTIONE: Sensazione di bruciore, mal di testa, confusione, vertigine, stato d'incoscienza.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Non é atteso alcun rischio di aspirazione.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
INGESTIONE:
Stato d'incoscienza. (Vedi inoltre Inalazione).

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
INGESTIONE:
Dolore addominale. Difficoltà respiratoria. Nausea. Stato d'incoscienza. Vomito. (Inoltre vedi Inalazione).
Gocce di prodotto aspirate nei polmoni per ingestione o vomito possono provocare una grave polmonite chimica.

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Informazioni ecotossicologiche riguardanti la miscela:
Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8	
LC50 - Pesci	> 1000 mg/l/96h Poecilia reticulata - Freshwater; Static - OECD 203
EC50 - Crostacei	1919 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 969 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata – Freshwater; Static - OECD 201

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9	
LC50 - Pesci	0,19 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss - Freshwater - EPA OPP 72-1
EC50 - Crostacei	0,16 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater - EPA OPP 72-2
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,13 mg/l/72h Environmental Effects Database (EEDB)
NOEC Cronica Pesci	0,02 mg/l/38d Danio rerio - Freshwater - OECD 210
NOEC Cronica Crostacei	0,004 mg/l/21d Daphnia magna - OECD 211
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,0012 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata - OECD 201

ETANOLO – CAS 64-17-5	
LC50 - Pesci	14200 mg/l/96h Pimephales promelas - Freshwater; Flow-through - US EPA method E03-05
EC50 - Crostacei	5012 mg/l/48h LC50 - Ceriodaphnia dubia - Freshwater; Static - ASTM E729-80
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	275 mg/l/72h Chlorella vulgaris - Freshwater; Static - Equivalente o simile a OECD 201

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0	
LC50 - Pesci	9640 mg/l/96h Pimephales promelas - Freshwater; Flow-through - Equivalente o simile a OECD 203
EC50 - Crostacei	> 10000 mg/l/24h LC50 - Daphnia magna - Freshwater; Static - Equivalente o simile a OECD 202

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9	
LC50 - Pesci	< 1 mg/l/96h Carassius Auratus
EC50 - Crostacei	< 1 mg/l/48h Daphnia magna

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1	
LC50 - Pesci	100,81 mg/l/96h Danio rerio - Freshwater; Semi-static - DIN EN ISO 7346-2
EC50 - Crostacei	> 100 mg/l/48h Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	27,22 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus - Freshwater; Static - DIN 38412, part 9
NOEC Cronica Pesci	1,8 mg/l Danio rerio - 28d - Freshwater; Flow-through - OECD 204
NOEC Cronica Crostacei	> 1 mg/l Daphnia magna - Freshwater; Semi-static - OECD 202
EC0 - Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi	> 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD 209)
EC0 - Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi	> 100 mg/l, Pseudomonas putida (DIN 38412 - 8)

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3	
LC50 - Pesci	2993 mg/l Pimephales promelas - Freshwater; Static - OECD 203
EC50 - Crostacei	308 mg/l Daphnia magna - Freshwater; Static - OECD 202
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	2029 mg/l/72h Raphidocelis subcapitata - Freshwater; Static - OECD 201

12.2. Persistenza e degradabilità

Dati non disponibili per il prodotto.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Rapidamente degradabile (28 d - 75% - OECD 301F).

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Solubilità in acqua: 3000000 mg/l (20 °C)
Rapidamente degradabile.
Readily biodegradable but not within the 10 day window.

ETANOLO – CAS 64-17-5
Solubilità in acqua: 789000 mg/l (20 °C)
Rapidamente degradabile.

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
Rapidamente degradabile.

ALCOLI, C12-C14, ETOSSILATI – CAS 68439-50-9
Rapidamente degradabile.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Rapidamente degradabile.

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Solubilità in acqua: > 10000 mg/l
Rapidamente degradabile (98% - 28 d - OECD 301 D).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Dati non disponibili per il prodotto.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Potenziale bioaccumulativo: minimo.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0,01 (20 °C)

MISCELA DI: 5-CLORO-2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 247-500-7]; 2-METIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE [EC NO. 220-239-6] (3:1) – CAS 55965-84-9
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 0,71 (OECD 117)
BCF: 3,16 (Valore calcolato (S1177)).

ETANOLO – CAS 64-17-5
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: -0,35

PROPAN-2-OLO – CAS 67-63-0
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,05 (OECD 107)

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Non ci si deve attendere un accumulo negli organismi in quantità significativa.
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: < 1,77

METILETILCHETONE – CAS 78-93-3
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: 0,3 (40 °C)

12.4. Mobilità nel suolo
Dati non disponibili per il prodotto.

DIPROPILEN GLICOL MONOMETIL ETERE – CAS 34590-94-8
Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1
Valutazione trasporto tra reparti ambientali:
Volatilità: La sostanza non evapora nell'atmosfera dalla superficie dell'acqua.
Adsorbimento nel terreno: Non è prevedibile l'assorbimento alla fase solida del terreno.
Il prodotto non è stato completamente testato. Le affermazioni sono state derivate in parte da prodotti di struttura o di composizione simile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale ≥ a 0,1%.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

12.7. Altri effetti avversi
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.
IMBALLAGGI CONTAMINATI
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID
Non applicabile.

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile.

14.4. Gruppo di imballaggio
Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente
Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Informazione non pertinente.

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna.

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto
Punto 40
Sostanze contenute
Punto 75

Regolamento (CE) Nr. 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi:
Non applicabile.

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale ≥ a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):
Nessuna.

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:
Nessuna.

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:
Nessuna.

Controlli Sanitari
Informazioni non disponibili.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004
Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

D-GLUCOPIRANOSIO, OLIGOMERI, DECIL OCTIL GLICOSIDI – CAS 68515-73-1

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Acute Tox. 2	Tossicità acuta, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
Skin Corr. 1C	Corrosione cutanea, categoria 1C
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Sens. 1A	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1A
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H310	Letale per contatto con la pelle.
H330	Letale se inalato.
H301	Tossico se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH071	Corrosivo per le vie respiratorie.
EUH210	Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

LEGENDA:
ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione

- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- STA: Stima Tossicità Acuta
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
17. Regolamento (UE) 2019/1148
18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:
Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.
Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.
Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.
Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.
METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE
Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.
Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.
Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

NB: In questo documento il separatore digitale decimale è "," (virgola).

Modifiche rispetto alla revisione precedente
Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:
01 / 02 / 03 / 05 / 07 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 13 / 15 / 16.